



Quercus rubra
Famiglia: Fagaceae

QUERCIA ROSSA AMERICANA

Origine e distribuzione

Originaria del Nord America, cresce in diverse regioni, dal Canada al Messico. In Europa centro-settentrionale è stata introdotta nel XVII secolo a scopo forestale divenendo talora invadente e in competizione con la biodiversità locale.

Aspetto ed ecologia

Latifolia di grandi dimensioni, che può raggiungere i 30 metri di altezza e i 2 metri di diametro del tronco. Ha una chioma ampia e arrotondata, con rami robusti e ramificati. La corteccia è di colore grigio-bruno, con solchi e creste profonde. Può vivere più di 100 anni.

Foglie

Lunghe 10-25 centimetri con 7-11 lobi appuntiti e dentati. Sono di colore verde scuro nella pagina superiore e più chiare in quella inferiore. In autunno, assumono tonalità rosso intenso e arancione.

Fiori

Fiori maschili e femminili separati sullo stesso individuo. I fiori maschili sono raggruppati in amenti penduli di colore giallo-verdognolo, mentre i fiori femminili sono solitari o in piccoli gruppi. Impollinazione anemocora.

Frutti

Il frutto è la ghianda, una noce ovoidale marrone, lunga 2-3 centimetri, parzialmente avvolta da una cupola squamosa. Maturano in autunno.

Utilizzo

Il legno è duro, resistente e flessibile, adatto a costruire mobili, pavimenti, porte e barche. Corteccia e foglie contengono tannini con proprietà astringenti, antinfiammatorie e antimicrobiche e sono anche usati per conciare le pelli e tingere i tessuti.

Curiosità

Albero nazionale degli Stati Uniti d'America. Il nome scientifico latino significa "quercia rossa", per via del colore delle foglie che creano, in autunno, uno spettacolo naturale. Le ghiande sono fonte di cibo per animali, come scoiattoli, cervi, uccelli e orsi, ma anche tossiche per altri, come cani e cavalli, a causa degli acidi tannici.